



**COMUNE DI  
MACERATA FELTRIA**  
Provincia di Pesaro e Urbino

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Dott. SERGIO MORETTI* <sup>(1)</sup>

**Verbale n. 07 del 21 aprile 2019**

---

<sup>1</sup> Dott. Sergio Moretti – Commercialista – Revisore Legale  
60035 JESI (AN) – Via San Pietro Martire n. 5  
Tel. 0731 200202 – Fax 0731 204554 – E.mail smoretti@sivel.com

## **Sommario**

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	9
Risultato di amministrazione	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	12
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
CONTO ECONOMICO	18
STATO PATRIMONIALE	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
CONCLUSIONI	22

## INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di MACERATA FELTRIA, nominato per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019 con delibera consiliare n. 45 del 24.11.2016,

- ◆ ricevuta in data 20/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27/01/2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>8</b>
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2014 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione o Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario dell'Ente è anche responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto-legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € ZERO;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
  - 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO;
  - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO;
  - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto

non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.060.242,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.060.242,27

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 264.282,45	€ 241.764,06	€ 1.060.242,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 10.912,24	€ 18.443,64	€ 742.045,42

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 48.696,79	€ 10.912,24	€ 18.443,64
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 48.696,79	€ 10.912,24	€ 18.443,64
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 476.613,95	€ 246.179,85	€ 775.876,72
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 514.398,50	€ 238.648,45	€ 52.274,94
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 10.912,24	€ 18.443,64	€ 742.045,42
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 10.912,24	€ 18.443,64	€ 742.045,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>241.764,06</b>			<b>241.764,06</b>
Entrate Titolo 1.00	+	1.665.212,37	1.356.679,86	147.133,46	1.503.813,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	364.774,85	160.505,72	94.153,16	254.658,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	471.961,38	202.617,85	21.525,78	224.143,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>2.501.948,60</b>	<b>1.719.803,43</b>	<b>262.812,40</b>	<b>1.982.615,83</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00

Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.227.819,81	1.395.934,53	316.380,91	1.712.315,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	91.704,80	91.704,80	0,00	91.704,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>2.319.524,61</b>	<b>1.487.639,33</b>	<b>316.380,91</b>	<b>1.804.020,24</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>182.423,99</b>	<b>232.164,10</b>	<b>-53.568,51</b>	<b>178.595,59</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	70.813,37	70.813,37	0,00	70.813,37
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>111.610,62</b>	<b>161.350,73</b>	<b>-53.568,51</b>	<b>107.782,22</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.834.852,84	769.751,85	0,00	769.751,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	51.331,84	51.331,84	0,00	51.331,84
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>70.813,37</b>	<b>70.813,37</b>	<b>0,00</b>	<b>70.813,37</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>6.956.998,05</b>	<b>891.897,06</b>	<b>0,00</b>	<b>891.897,06</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>6.956.998,05</b>	<b>891.897,06</b>	<b>0,00</b>	<b>891.897,06</b>
Spese Titolo 2.00	+	7.173.543,97	113.402,80	73.314,72	186.717,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>7.173.543,97</b>	<b>113.402,80</b>	<b>73.314,72</b>	<b>186.717,52</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>7.173.543,97</b>	<b>113.402,80</b>	<b>73.314,72</b>	<b>186.717,52</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-216.545,92</b>	<b>778.494,26</b>	<b>-73.314,72</b>	<b>705.179,54</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.553.600,00	291.672,95	0,00	291.672,95
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.560.251,17	279.505,33	6.651,17	286.156,50
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>130.177,59</b>	<b>952.012,61</b>	<b>-133.534,40</b>	<b>1.060.242,27</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 0,00.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare (in euro 1.284,70) il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 33/2013.

Risulta una difformità di dati dovuta ad una non corretta gestione da parte della piattaforma dei pagamenti di fatture in regime di split-payment per il periodo 01/01/2015 – 01/07/2015.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

S'invita l'Ente a dare attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 del D.L. 35/2013 entro il 30.04.2019.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 547.831,77, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	547.831,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	23.373,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	36.822,22
<b>SALDO FPV</b>	-13.448,32
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.779,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.325,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.520,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-10.025,97
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	547.831,77
<b>SALDO FPV</b>	-13.448,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-10.025,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	44.621,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	114.138,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	683.117,68

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A)
<b>Titolo I</b>	1.437.663,67	1.436.319,18	1.356.679,86	94,46%
<b>Titolo II</b>	270.100,32	193.284,04	160.505,72	83,04%
<b>Titolo III</b>	425.317,88	242.685,59	202.617,85	83,49%
<b>Titolo IV</b>	6.833.686,52	784.436,76	769.751,85	98,13%
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		241.764,06	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		23.373,90
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.872.288,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.645.561,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		36.822,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		91.704,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>121.573,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		70.813,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>64.460,39</b>



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.921,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	835.768,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.813,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	422.958,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>514.544,88</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>579.005,27</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>64.460,39</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.700,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>50.760,39</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	23.373,90	36.822,22
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	21.841,08	23.373,90	36.822,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	21.841,08	23.373,90	36.822,22

Non risulta alimentato il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 683.117,68 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				241.764,06
RISCOSSIONI	(+)	262.812,40	2.832.560,07	3.095.372,47
PAGAMENTI	(-)	396.346,80	1.880.547,46	2.276.894,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.060.242,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.060.242,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	88.674,45	167.170,29	255.844,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	24.795,98	571.351,13	596.147,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.822,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>683.117,68</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	93.782,22	158.760,20	683.117,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	71.855,09	114.037,84	106.820,59
Parte vincolata (C)	15.024,75	13.800,54	543.048,29
Parte destinata agli investimenti (D)	1.705,94	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.196,44	30.921,82	33.248,80

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017								
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Ex lege	mutuo	ente	
Finanziamento spese di investimento	30.921,82	30.921,82						
Altra modalità di utilizzo	13.700,00	13.700,00						
Valore delle parti non utilizzate	0,00	114.138,38	95.000,00	0,00	5.337,84	7.300,54	6.500,00	0,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 02/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	370.033,05	262.812,40	88.674,45	-18.546,20
Residui passivi	429.663,01	396.346,80	24.795,98	-8.520,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	18.546,20	8.520,23
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>18.546,20</b>	<b>8.520,23</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	85.293,49	0,00	22.875,39	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	85.293,49	0,00	0,00	
	% di riscossione					100,00%		0,00%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	21.407,56	27.124,73	58.953,78	0,00	115.683,34	100.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.179,92	4.621,64	19.349,27	0,00	0,00	
	% di riscossione			19,53%	17,04%	32,82%		0,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.896,32	0,00	8.463,82	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione					0,00%		0,00%	

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: METODO ORDINARIO

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 100.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 17.227,64 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 17.227,64, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

I responsabili dei servizi hanno reso dichiarazione che alla data del 31/12/2018 *“non esistono possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di una obbligazione già sorta”*.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.337,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.482,75
- utilizzi	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>6.820,59</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano ulteriori accantonamenti.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.382.542,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	244.023,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	163.088,99	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>1.789.654,87</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>178.965,49</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,</b>	<b>112.614,40</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>19.765,63</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di</b>	<b>0,00</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>86.116,72</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>92.848,77</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto</b>		<b>5,188%</b>

Il rapporto sulle entrate corrente dell'anno 2018 è pari a 4,96%.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.371.496,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	91.704,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	51.331,84
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>2.331.123,66</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.536.335,06	2.455.809,98	2.371.496,62
Nuovi prestiti (+)			51.331,84
Prestiti rimborsati (-)	-80.525,08	-84.313,36	-91.704,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.455.809,98</b>	<b>2.371.496,62</b>	<b>2.331.123,66</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.014	2.031	1.994
Debito medio per abitante	1.219,37	1.167,65	1.169,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	120.372,00	116.583,72	112.614,40
Quota capitale	80.525,08	84.313,36	91.704,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>200.897,08</b>	<b>200.897,08</b>	<b>204.319,20</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

### **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione ed invita l'Ente, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto, a ritrasmettere la certificazione.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	80.251,67	79.152,67	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.053,82	1.053,82	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	8.744,82	8.615,33	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>90.050,31</b>	<b>88.821,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	74,00	
Residui riscossi nel 2018	74,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.228,49	
<b>Residui totali</b>	<b>1.228,49</b>	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 29.960,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per emissione degli avvisi di accertamento fino all'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	1.099,00	
<b>Residui totali</b>	<b>1.099,00</b>	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 5.697,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per emissione degli avvisi di accertamento fino all'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	74,00	
Residui riscossi nel 2018	74,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	129,49	
<b>Residui totali</b>	<b>129,49</b>	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

**TARSU-TIA-TARES-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro 4.578,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 non avendo emesso avvisi di accertamento.

Non risulta movimentazione in conto residui.

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	16.967,05	65.612,27	3.521,17
Riscossione	16.967,05	65.612,27	3.521,17

Non risulta nel 2018 destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	10.176,12	15,51%
2018	0,00	

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro 2.915,80, rispetto all'anno 2018, in seguito alla cessazione avvenuta in data 30.06.2017 del contratto di locazione per la piattaforma del chiosco del lago. Successivamente si è provveduto a stipulare un contratto per la costituzione, su tale immobile, del diritto di superficie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.896,32	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.896,32	100,00%
Residui della competenza	5.567,50	
<b>Residui totali</b>	<b>8.463,82</b>	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	485.541,68	474.645,47	-10.896,21
102 imposte e tasse a carico ente	28.637,46	30.226,24	1.588,78
103 acquisto beni e servizi	930.166,26	871.907,86	-58.258,40
104 trasferimenti correnti	83.930,71	88.993,69	5.062,98
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	116.583,72	112.614,40	-3.969,32
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	5.787,79	24.097,34	18.309,55
110 altre spese correnti	42.590,14	43.076,93	486,79
<b>TOTALE</b>	<b>1.693.237,76</b>	<b>1.645.561,93</b>	<b>-47.675,83</b>



**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.721,41;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 545.948,86;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2018</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	572.620,38	431.237,19
Spese macroaggregato 103	114,19	689,25
Irap macroaggregato 102	26.264,37	22.953,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		36.822,22
Altre spese: Segretario in Convenzione		10.748,53
Altre spese: Personale in Convenzione		3.262,99
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>598.998,94</b>	<b>505.714,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>53.050,08</b>	44.331,48
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		24.003,31
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>545.948,86</b>	<b>461.382,52</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13);

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Il dettaglio delle verifiche svolte è riportato in apposito verbale (n. 06 del 15/04/2019).

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio n. 39 in data 29/11/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, confermando le deliberazioni in precedenza assunte.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che non risultano società controllate/partecipate per le quali l'Ente, in caso di perdite subite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, abbia proceduto ad accantonare apposito fondo.

## **CONTO ECONOMICO**

Il trasferimento dei dati dalla contabilità finanziaria dell'Ente alla contabilità economica, finalizzato alla redazione di conto economico e stato patrimoniale, è gestito direttamente dalla società G.I.E.S. srl, che trasmette all'Ente i dati elaborati e provvede alla realizzazione anche della nota integrativa. Si riportano quindi di seguito i dati rilevati da tali elaborazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad € 1.162.024,85.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti

negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla quota annuale di contributi agli investimenti e dalla rilevazione di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 491.242,86 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di euro 712.088,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 197,99, si riferiscono alla partecipazione in Marche Multiservizi S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2016	2017	2018
N.D.	326.179,11	315.962,43

Per l'anno 2016 le quote di ammortamento non sono state riclassificate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

## **STATO PATRIMONIALE**

Con deliberazione n. 15 del 27.04.2018 relativa all'approvazione del Rendiconto 2017 comprensivo anche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, il Consiglio Comunale ha approvato la riclassificazione delle voci dello Stato patrimoniale all'01.01.2017 e l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo evidenziando il raccordo tra la vecchia e nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto segue.

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 10.452,30.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 31.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	154.258,95
(+)	FCDE economica	€	117.227,64
(+)	Depositi postali	€	1.585,79
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	17.227,64
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>€</b>	<b>255.844,74</b>

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito, pari ad € 9.256,56 è confluito nell'Avanzo di Amministrazione vincolato (Principio contabile 4.2 – Paragrafo 5.2)

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	1.162.024,85
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	-
-	contributo permesso di costruire restituito	€	152.796,88
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	€	156.318,05
	con il metodo del patrimonio netto		
	variazione al patrimonio netto	€	1.165.546,02

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>	
I	Fondo di dotazione	-€	2.971.443,23
II	Riserve	€	8.327.589,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	210.683,31
b	da capitale	€	267.725,67
c	da permessi di costruire	€	108.268,78
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	8.162.278,56
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>1.162.024,85</b>

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio al fondo di dotazione per l'intero importo.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.927.270,77
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.331.123,66
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	1.206,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	1.206,00
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>596.147,11</b>

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 2.432.633,73 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 75.236,10 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Dalle verifiche effettuate risulta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza di ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'attendibilità delle previsioni;
- l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. SERGIO MORETTI**



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Moretti", written over the circular stamp.